



AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI RESTAURATORI DEI BENI CULTURALI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE PROGRAMMATA e di MANUTENZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA DI COMPETENZA DEI LABORATORI DI RESTAURO DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI - LA VENARIA REALE"

- A- Con il presente avviso la Fondazione intende avviare una procedura informale non vincolante di aggiornamento agli elenchi di soggetti esterni idonei per il conferimento incarichi professionali nell'ambito di specifici progetti, interventi e cantieri di conservazione e restauro che il Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali ha avviato o intende avviare.
- B- L'elenco degli idonei avrà validità fino al 31/12/2025. Alla scadenza verrà indetta una nuova procedura informale per la formulazione di un nuovo elenco che sostituirà quello scaduto il 31/12/2025.
- C- La presente sessione di procedura, indetta per la formulazione dell'elenco di cui al punto b, terminerà il 26/07/2024.
- D- Le successive sessioni annuali saranno da intendersi come aggiornamento del presente avviso.
- E- I candidati non ritenuti idonei in questa sessione di procedura potranno ripresentare la loro manifestazione di interesse alla prossima sessione.
- F- Il CCR Vi invita a monitorare periodicamente il sito, sul quale sarà pubblicato annualmente l'aggiornamento delle "finestre" per l'invio, sino alla scadenza dell'elenco di cui al punto b.

1) PREMESSA

1.1 La Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (di seguito denominata "Fondazione"), con sede in Venaria Reale, via XX settembre 18, è un ente di diritto privato senza fini di lucro; è istituita e svolge la propria attività secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con particolare riferimento all'articolo 29 e nel rispetto del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491, ove applicabile, e della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 11 novembre 2004 numero 390-32644. Sono fondatori: il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino già Provincia di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT e l'Università degli Studi di Torino.

1.2 La Fondazione si occupa della conservazione del patrimonio culturale e, nello specifico, provvede a:

- a) l'organizzazione di laboratori per la Conservazione dei beni culturali, finalizzati a svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di progettazione, monitoraggio, prevenzione, manutenzione e di restauro di beni culturali;
- b) l'organizzazione di laboratori di analisi, ricerca e diagnosi su beni culturali;
- c) l'organizzazione e la gestione di una "Scuola" per l'alta formazione e lo studio, anche ai fini del rilascio, mediante convenzione con l'Università degli Studi di Torino, del titolo di laurea e di laurea magistrale ai restauratori di beni culturali; la Scuola è organizzata ai sensi dell'articolo 29, commi 11, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con la collaborazione degli istituti di ricerca ed alta formazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;



- d) la documentazione, la raccolta, l'organizzazione e la diffusione dei risultati delle proprie attività;
- e) l'organizzazione, anche mediante la medesima "Scuola" di cui alla lettera c, di attività o corsi per la formazione e l'aggiornamento delle altre figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione;
- f) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e sperimentazioni nel campo della conservazione e del restauro;
- g) la promozione di studi e ricerche e la raccolta di documenti concernenti la storia della conservazione e del restauro;
- h) la promozione dello sviluppo sul territorio di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione dei beni culturali, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle proprie attività;
- i) la partecipazione a programmi internazionali di ricerca e di conservazione su beni culturali, anche su incarico dei Fondatori, del Governo italiano, di Istituzioni dell'Unione Europea e di Organizzazioni Internazionali.

2) OGGETTO DELL'AVVISO E PROCEDURA

2.1 Il presente avviso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione, viene pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione per consentire ai soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla selezione di restauratori dei beni culturali per il conferimento di incarichi professionali.

2.2 La Fondazione CCR intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di procedere alla redazione di elenchi di figure professionali idonee al conferimento di incarichi professionali nell'ambito delle attività di conservazione programmata e manutenzione coordinata e continuativa dei beni culturali con particolare riferimento a competenze nella gestione ed esecuzione di protocolli di studio e intervento finalizzati al monitoraggio conservativo dei beni e all'esecuzione di attività manutentive.

Le attività saranno indirizzate allo sviluppo dei processi di conservazione programmata e attività di manutenzione a supporto delle attività di ricerca e studio della Fondazione CCR nel capo strategico della conservazione preventiva. Gli elenchi di figure professionali idonee faranno riferimento ai Laboratori di Restauro della Fondazione CCR.

2.3 Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale; pertanto, la Fondazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura e/o di non dar seguito ad alcun conferimento di incarico.

3) REQUISITI

3.1 Requisiti di carattere generale.

Per partecipare alla presente selezione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda online in forma semplice, che dovrà contenere tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese dall'interessato, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di seguito indicate:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- partita IVA (se in possesso)
- data e luogo di nascita;
- titolo di studio;
- residenza;



- di essere cittadino italiano o cittadino di altre nazionalità con adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di godere dei diritti civili e politici;
 - di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso enti di diritto pubblico;
 - di non avere condanne in via definitiva per reati contro la pubblica amministrazione, salvi i casi in cui sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione;
 - di non essere stato licenziato o destituito dall'impiego da parte di Enti di diritto pubblico o privato a seguito di provvedimenti disciplinari o per insufficiente rendimento;
 - di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o inconferibilità ai sensi delle vigenti leggi per incarichi direttivi presso la Fondazione intesa quale organizzazione rientrante nella definizione di ente privato in controllo pubblico e in quella di ente di diritto privato regolato o finanziato da pubbliche amministrazioni;
 - di non incorrere nel divieto posto dall'art. 53, co. 16 ter, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modificazioni, integrazioni, specificazioni (in particolare, ex art. 21, d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39), secondo cui i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
 - recapiti ai quali si desidera ricevere le comunicazioni relative alla procedura informale di cui al presente avviso;
 - apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.
- Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:
- a) copia documento di identità del sottoscrittore;
 - b) curriculum redatto su formato europeo, indicante i titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione, master), le esperienze professionali, la descrizione di progetti ed eventuali attività di ricerca nazionali e internazionali, l'elenco delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03 e del Regolamento UE 679/2016.
 - c) una lettera motivazionale che descriva l'interesse per le attività della Fondazione.

3.2 Titolo di studio e requisiti di capacità professionali

Il profilo dei candidati ideali risponde alla seguente descrizione generale:

- possesso del titolo di Restauratore di beni culturali previsto dalle disposizioni transitorie dell'art.182 del d.lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) con le seguenti specializzazioni PFP1 e PFP2
- conoscenza dei sistemi di interazione tra i ben culturali e i diversi contesti ambientali ed espositivi
- abilità nella gestione di cantieri complessi di monitoraggio conservativo e manutenzione programmata in diversi contesti del patrimonio (musei, residenze, aree archeologiche, patrimonio diffuso);
- capacità di registrazione dei dati in condition report e di analisi del rischio;
- abilità di lavorare con sistemi PC e conoscenza della suite Microsoft Office, in particolare Word, Excel e PowerPoint, e delle principali infrastrutture informatiche;
- conoscenza del software Autocad
- capacità di gestire e archiviare materiale digitale e analogico;
- capacità di comunicare i risultati ad un pubblico di specialisti e non specialisti;



- capacità di progettare e stilare relazioni e pubblicazioni scientifiche;
- attitudine all'aggiornamento e alla conformazione alle buone pratiche del settore di riferimento;
- attitudine alla programmazione e alla gestione razionale del flusso di lavoro;
- capacità di comunicare efficacemente e di lavorare in un gruppo interdisciplinare;
- attitudine al lavoro in prossimità di oggetti rari, fragili e di valore;
- dominio della lingua inglese scritta e parlata.

4) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA'

Svolgimento di varie tipologie di prestazione professionali legate all'attività, agli studi e alla ricerca dei Laboratori di Restauro della Fondazione CCR, quali ad esempio:

- gestione ed esecuzione di cantieri di manutenzione programmata per materiali di interesse archeologico e storico e artistico in un gruppo di lavoro interdisciplinare;
- gestione e archiviazione del materiale digitale e analogico prodotto;
- documentazione sullo stato dell'arte relativo ai propri ambiti di competenza;
- svolgimento di attività di studio, ricerca e sperimentazione;
- redazione di relazioni scientifiche contenenti i risultati salienti delle attività effettuate;
- presentazione di contributi scientifici a convegni nazionali ed internazionali;
- redazione di pubblicazioni scientifiche su libri, volumi e riviste rilevanti e soggette a peer review;
- pianificazione, sviluppo e partecipazione ad attività di formazione e divulgazione scientifica.

La Fondazione attingerà al suddetto elenco per l'individuazione di soggetti a cui conferire incarichi professionali ritenuti necessari per lo svolgimento delle proprie attività e progetti; le tipologie contrattuali e i rispettivi compensi saranno definiti in base all'entità e alla durata delle prestazioni di volta in volta richieste.

5) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

5.1 Il presente avviso è pubblicato sul sito della Fondazione.

5.2 Le candidature e i documenti allegati dovranno pervenire **online entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 luglio 2024** con invio telematico compilando il form al seguente link:

<https://www.centrorestaurovenaria.it/form/avviso-restauratori-2024>

5.3 Non saranno valutate candidature pervenute oltre il limite stabilito o con modalità diverse da quella sopra indicata. Il recapito della candidatura, entro il termine indicato, rimane a rischio esclusivo del mittente.

5.4 Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03 e Regolamento UE 679/2016;
- lettera motivazionale.

In particolare, nel curriculum dovrà essere specificato in modo chiaro e univoco:

- per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento, e della valutazione riportata; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli;
- per le esperienze pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli Enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività;
- il livello di conoscenza della lingua italiana, inglese e di altre lingue.

Non saranno accettate le candidature prive di curriculum formativo e professionale.



5.5 Sarà facoltà della commissione di cui al successivo art. 7 chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai candidati.

6) VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE e CREAZIONE DELLA LISTA DEGLI IDONEI

6.1 La Fondazione procede alla verifica della completezza e correttezza formale delle candidature presentate, rispetto a quanto richiesto nel presente avviso.

6.2 Sulla base dell'autocertificazione delle capacità e competenze e della verifica formale delle candidature presentate, sarà redatto un elenco di professionisti idonei al conferimento di incarichi nell'ambito delle attività di conservazione e restauro della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali – La Venaria Reale.

6.3 L'elenco non costituisce graduatoria di merito; i candidati ritenuti idonei al conferimento di incarichi sono elencati in ordine alfabetico.

6.4 L'elenco è pubblicata sul sito della Fondazione.

6.5 L'elenco ha validità fino al 31/12/2025 con aggiornamenti annuali. La Fondazione attingerà al suddetto elenco per l'individuazione di soggetti a cui conferire incarichi professionali ritenuti necessari per lo svolgimento delle proprie attività e progetti; la tipologia contrattuale e il rispettivo compenso sarà definito in base all'entità e alla durata delle prestazioni richieste e verrà stipulato a persona fisica.

7) CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI

7.1 Sulla base di specifiche necessità della Fondazione, vengono selezionati i soli candidati presenti nell'elenco che siano in possesso delle competenze richieste per l'attuazione delle attività.

7.2 L'esame delle candidature è effettuato da una commissione valutatrice composta dal Direttore dei Laboratori di Restauro della Fondazione o suo delegato e da un minimo di altri due componenti, valutando i percorsi formativi e le attività professionali idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito e specifico rispetto agli incarichi da ricoprire, privilegiando comunque garanzia e qualità della prestazione. Qualora lo ritenga opportuno la Fondazione si riserva di convocare i candidati ritenuti di interesse per un colloquio atto a valutare attitudini e conoscenza del settore di attività.

7.3 La presente ricerca non costituisce impegno per la Fondazione ad affidare l'incarico; pertanto, qualora la commissione ritenesse che nessun candidato sia idoneo al ruolo richiesto la Fondazione potrà non assegnare l'incarico ad alcuno.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., i dati forniti dai partecipanti saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi all'indagine di mercato.

I dati forniti verranno trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge da organi di vigilanza e controllo, in modalità cartacea ed informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di instaurare rapporti con la Fondazione.

Al termine della procedura, i dati saranno conservati nell'archivio della Fondazione e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato. I dati verranno



CENTRO
CONSERVAZIONE
RESTAURO
LA VENARIA REALE

trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati possono essere conosciuti dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dei competenti uffici della Fondazione.

Le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei candidati sono contenute nell'Allegato A della documentazione di Bando che dovrà essere sottoscritto e inviato unitamente alla propria candidatura.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è La Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", con sede a Venaria Reale, via XX Settembre 18 10078 (TO) - Italia - Tel: +39 0114993007 - E-mail: privacy@centrorestaurovenaria.it.

Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"

Venaria Reale, 28/06/2024